



Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

DM 02 NOV 2011- AVVIO DELLE PRESCRIZIONI DEMATERIALIZZATE PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- Che l'art. 50 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, reca disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie ed in particolare il comma 5-bis, concernente il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la ricetta elettronica;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008, attuativo del comma 5-bis del citato art. 50, dispone le modalità tecniche per il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del SSN e la ricetta elettronica;
- che l'articolo 11, comma 16 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone che nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi di cui all'articolo 50, comma 5-bis, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, al fine di accelerare il conseguimento dei risparmi derivanti dall'adozione delle modalità telematiche per la trasmissione delle ricette mediche, il Ministero dell'economia e delle finanze curi l'avvio della diffusione della suddetta procedura telematica, adottando, in quanto compatibili, le modalità tecniche operative di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010 e sancisce che l'invio telematico delle ricette mediche sostituisce a tutti gli effetti la prescrizione medica in formato cartaceo;
- che il DM 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)" dà avvio al processo di de-materializzazione della ricetta medica cartacea e di tutto il suo ciclo di vita, da attuarsi mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e le singole Regioni e Province autonome, prevedendo che la ricetta cartacea sia sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 02 novembre 2011;
- che il Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, fissa i tempi e gli obiettivi percentuali di sostituzione della ricetta cartacea con quella elettronica e precisa che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo Decreto Legge le regioni e le province autonome provvederanno alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con quelle equivalenti in formato elettronico, in percentuali che in ogni caso non dovranno risultare inferiori al 60 % nel 2013, all'80% nel 2014 e al 90 % nel 2015 e che l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di quanto previsto dall'art. 55-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- che il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L.27 febbraio 2015 n. 11, ha prorogato il raggiungimento della quota del 90% dal 2015 al 2016;

CONSIDERATO

- che la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) da parte dei medici prescrittori regionali al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi del DPCM 26.3.2008, risulta a regime dal 1° luglio 2011;

- che durante la riunione del 24 settembre 2012 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la Regione Campania ha comunicato l'adesione al progetto di de-materializzazione con l'invio delle ricette al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC);
- che in attuazione dell'art. 2 del DM 2.11.2011, è stato definito il piano di diffusione per la Regione Campania ed è stato formalizzato il cronoprogramma delle attività per la diffusione della de-materializzazione delle ricette farmaceutiche concordato con i rappresentanti della Regione nell'incontro del 24 settembre 2012;
- che con il Decreto n. 139 del 31.10.2014 del Commissario ad Acta della Regione Campania si è dato avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica di cui al DM 02 novembre 2011 su tutto il territorio della Regione Campania;
- che con Circolare n. 5634 del 19.12.14 del Sub Commissario della Regione Campania si è definita l' "obbligatorietà" per i MMG di prescrivere farmaci a carico SSN su ricette de-materializzate con le sole esclusioni previste dal Decreto citato;
- che i risultati raggiunti per la ricetta de-materializzata farmaceutica con il 95,65% medici invianti e la totalità delle farmacie che gestisce la relativa erogazione, consentono di affermare che ad oggi il processo avviato si può considerare a regime;

PRESO ATTO

- che con Delibere nn.377 e 378 del 3/02/98 e n.1874 del 31/03/98 la Regione Campania ha approvato il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio" ai sensi del DM 22 luglio 1996;
- che con Decreto Commissariale n. 32 del 27.03.2013, pubblicato sul BURC del 2/4/2013, la Regione Campania ha adottato le tariffe deliberate dal D.M.18/10/2012, tra l'altro per la Specialistica ambulatoriale;
- che durante le riunioni del 23 ottobre 2014 e 27 febbraio 2015 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stata definito, tra l'altro, che:
 - ogni Regione, al fine di consentire il controllo delle ricette de-materializzate di specialistica spese anche in regioni diverse da quelle di prescrizione, debba trasmettere al Sistema TS, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale, la transcodifica dei codici del proprio Nomenclatore regionale con quelli del Nomenclatore nazionale;
 - ogni Regione debba trasmettere al Sistema TS, il proprio Catalogo delle prestazioni, comprensivo dell'indicazione, per ogni prestazione oggetto di monitoraggio dei tempi di attesa, della relativa "disciplina" e del collegamento con il relativo codice nomenclatore regionale, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale;
- che con nota n. 32311 del 19/01/15 del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR sono state date disposizioni per l'adeguamento organizzativo dei processi della Campania in riferimento all'avvio della ricetta de-materializzata per le prestazioni specialistiche prescritte dai medici di altre Regioni;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 431 del 24/09/2015 è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, quale attività preliminare necessaria per consentire l'adeguamento dei gestionali dei prescrittori e degli erogatori, in previsione dell'avvio della de-materializzazione delle ricette specialistiche;
- che in data 30/10/15 il Catalogo è stato trasmesso a Sogei per la validazione e relativa autorizzazione all'utilizzazione, unitamente alle tabelle di transcodifica dei codici Catalogo con il proprio Nomenclatore regionale e con quelli del Nomenclatore nazionale, come definito nelle riunioni con le Regioni svoltesi presso il Dipartimento RGS;
- che in data 06/04/16 è stato trasmesso dal Commissario ad Acta al Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato permanente per la Verifica dei

L.E.A. un nuovo Cronoprogramma aggiornato delle varie fasi per implementare in Campania la ricetta de materializzata specialistica e che tale Cronoprogramma prevede l'avvio della de materializzazione delle ricette da luglio 2016 ed il passaggio a regime entro novembre 2016;

- che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/05/2016 del D.G. Tutela della Salute della Regione Campania è stato costituito il Gruppo di lavoro multidisciplinare per la manutenzione e revisione costante del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

RILEVATO

a) che, nel rispetto del nuovo crono programma, il Referente TS della Regione Campania in sinergia con referenti Sogei, ha organizzato vari incontri di formazione e confronto per l'avvio della ricetta de materializzata specialistica e specificamente:

- in data 01/12/15 con i Referenti TS delle Aziende Sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO, AA.OO.UU. e I.R.C.C.S. "Fondazione Pascale") per l'adeguamento dei software di prenotazione e dei software di erogazione in uso;
- in data 12/04/16 un incontro di verifica con i Ref. dei CUP delle Aziende Sanitarie per confrontare le esperienze maturate nel primo trimestre di applicazione del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e per analizzare eventuali problematiche emergenti;
- dal 9 al 13/05/16 si sono svolti gli incontri di formazione per le tutte Strutture private accreditate della Regione Campania e le relative software house cui hanno partecipato oltre mille soggetti;

b) che, pertanto, si può considerare eseguita e completata la fase di formazione prevista;

VISTI

- il decreto commissariale n.87 del 24/07/2013 che ha adottato il nuovo Accordo con i Medici di Medicina Generale che all'art. 7 punto 9 prevede l'adesione al processo di de materializzazione di cui al DM 2.11.2011;
- il decreto commissariale n.24 del 10/03/2015, con il quale si è preso atto dell'A.I.R. stralcio sottoscritto tra Regione Campania e OO.SS. di Pediatria di Libera scelta che ha previsto l'immediato avvio dell'attività di de materializzazione della ricetta medica;

PRECISATO

- che in data 10/06/16 è stata acquisita, in apposito incontro con i Referenti Sogei, la condivisione del Comitato ex art.24 e dei Ref. Aziendali per la Medicina Generale sulle attività per l'avvio della ricetta de materializzata specialistica e del relativo Cronoprogramma;
- che tutti i prescrittori e gli operatori delle Strutture private accreditate di assistenza specialistica sono già in possesso delle credenziali da parte di Sogei per l'accesso ai sistemi;
- che con successivi Decreti del Direttore Generale Tutela della Salute saranno emanate le nuove versioni del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, su proposta del Gruppo di lavoro multidisciplinare per la manutenzione e revisione costante del Catalogo regionale, così come previsto nella DGRC n°431 del 24/09/2015;

RITENUTO, pertanto

- di dover estendere le prescrizioni di prestazioni specialistiche in modalità de materializzata a tutti i medici abilitati alla prescrizione delle ricette cartacee S.S.N.,

- avviando la sostituzione graduale dell'utilizzo delle ricette in formato cartaceo, quale adempimento previsto nel DM 2/11/2011 e nel Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17/12/2012, n. 221, anche al fine di non incorrere nella mancata corresponsione alla Regione del maggior finanziamento del servizio sanitario, per come indicato nel DM 02/02/2009;
- di stabilire la decorrenza dell'operatività delle istruzioni contenute nel presente atto dal 20 luglio 2016. A partire da tale termine, i medici prescrittori dovranno inviare le richieste di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., in formato elettronico dematerializzato al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), in collegamento in tempo reale. Acquisito l'esito positivo di tale invio, dovranno rilasciare all'assistito un promemoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa. Solo in caso di malfunzionamento del SAC, o per le ricette non oggetto della dematerializzazione, il medico potrà continuare a prescrivere su ricettario standard (ricetta rossa);
 - di impegnare tutte le Strutture erogatrici pubbliche e private a completare tutto il ciclo erogativo sul Sistema TS a partire dal 1/10/16, aggiornando i propri sistemi informatici entro e non oltre il 30/09/2016;
 - di fare obbligo, solo qualora non siano stati ancora adeguati i software gestionali, ai soggetti erogatori pubblici e privati di effettuare almeno la sola "presa in carico" dei promemoria e conseguentemente di effettuare la "bruciatura" del promemoria sul Sistema TS, rendendo così non più visibile il promemoria ad altri erogatori;
 - di approvare gli allegati documenti 1, 2 e 3 denominati rispettivamente *"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni generali"*, *"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni specifiche"* e *"Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale"*, parti integranti e sostanziali del presente atto;
 - di incaricare i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie della messa in atto di tutti i processi organizzativi al fine di consentire agli operatori aziendali di procedere alla de materializzazione delle ricette specialistiche in tutte le fasi del processo (presa in carico/bruciatura/ prenotazione/erogazione) entro i termini sopra indicati;
 - di demandare a successivi atti del Direttore Generale Tutela della Salute le nuove versioni del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, così come previsto nella DGRC n°431 del 24/09/2015, nonché ulteriori eventuali indicazioni operative;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato

1. di estendere le prescrizioni di prestazioni specialistiche in modalità de materializzata a tutti i medici abilitati alla prescrizione delle ricette cartacee S.S.N., avviando la sostituzione graduale dell'utilizzo delle ricette in formato cartaceo, quale adempimento previsto nel DM 2/11/2011 e nel Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17/12/2012, n. 221, anche al fine di non incorrere nella mancata corresponsione, alla Regione, del maggior finanziamento del servizio sanitario, per come indicato nel DM 02/02/2009;
2. di stabilire la decorrenza dell'operatività delle istruzioni contenute nel presente atto dal 20 luglio 2016. A partire da tale termine, i medici prescrittori dovranno inviare le richieste di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., in formato elettronico

dematerializzato al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), in collegamento in tempo reale. Acquisito l'esito positivo di tale invio, dovranno rilasciare all'assistito un promemoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa. Solo in caso di malfunzionamento del SAC, o per le ricette non oggetto della dematerializzazione, il medico potrà continuare a prescrivere su ricettario standard (ricetta rossa);

3. di impegnare tutte le Strutture erogatrici pubbliche e private a completare tutto il ciclo erogativo sul Sistema TS a partire dal 1/10/2016, aggiornando i propri sistemi informatici entro e non oltre il 30/09/2016;
4. di fare obbligo, solo qualora non siano stati ancora adeguati i software gestionali, ai soggetti erogatori pubblici e privati di effettuare almeno la sola "presa in carico" dei promemoria e conseguentemente di effettuare la "bruciatura" del promemoria sul Sistema TS, rendendo così non più visibile il promemoria ad altri erogatori;
5. di approvare gli allegati documenti 1, 2 e 3 denominati rispettivamente *"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni generali"*, *"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni specifiche"* e *"Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale"* parti integranti e sostanziali del presente atto;
6. di incaricare i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie della messa in atto di tutti i processi organizzativi al fine di consentire ai operatori aziendali di procedere alla de materializzazione delle ricette specialistiche in tutte le fasi del processo (presa in carico/erogazione);
7. di demandare a successivi atti del Direttore Generale Tutela della Salute le nuove versioni del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, così come previsto nella DGRC n°431 del 24/09/2015, nonché ulteriori eventuali indicazioni operative, da trasmettere tempestivamente al Sistema TS (SAC);
8. di stabilire che la presente delibera sarà immediatamente notificata alle Aziende Sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO, AA.OO.UU. e I.R.C.C.S. "Fondazione Pascale") e da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutti ai centri privati interessati;
9. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.